

# **COMUNE DI BRENO**

## **REGOLAMENTO COMUNALE CONDUZIONE E CUSTODIA CANI NEL TERRITORIO COMUNALE**

# **INDICE**

## **TITOLO I – Disposizioni Generali**

Art. 1 - Principi ed oggetto del regolamento

Art. 2 - Definizioni

## **TITOLO II – Norme di comportamento**

Art. 3 - Raccolta delle deiezioni solide

Art. 4 - Museruole e guinzagli

## **TITOLO III – Gestione e tutela delle aree pubbliche e di uso pubblico**

Art. 5 – Tutela del patrimonio comunale

## **TITOLO IV – Disposizioni finali**

Art. 6 - Tutela del patrimonio comunale

Art. 7- Vigilanza e osservanza del Regolamento

Art. 8- Incompatibilità e abrogazione di norme

## Titolo I – Disposizioni Generali

### Art. 1 - Principi ed oggetto del regolamento

Il presente regolamento è finalizzato alla tutela della serenità e della convivenza tra la cittadinanza e la popolazione canina, a prevenire gli inconvenienti che il non corretto comportamento degli accompagnatori potrebbe provocare in merito alla pulizia, al decoro ed all'igiene delle aree pubbliche nonché alla sicurezza ed incolumità di chi le frequenta. Sono esclusi dalla presente normativa i cani in accompagnamento a persone non vedenti o ipovedenti.

### Art. 2 - Definizioni

Le norme del presente regolamento si applicano sulle aree pubbliche o di uso pubblico e sul territorio comunale.

Ai sensi del presente regolamento si definisce:

- **Area pubblica o di uso pubblico** : le strade, le banchine stradali, i marciapiedi, le aree destinate a parcheggio, i portici, le aree verdi, parchi gioco, i percorsi pedonali, le aree di pertinenza di edifici pubblici ed ogni altra area urbana su cui hanno libero accesso i cittadini.
- **Accompagnatore/conducente** : la persona fisica che a qualsiasi titolo ha in custodia uno o più cani, durante la permanenza su area pubblica o di uso pubblico.

## Titolo II – Norme di Comportamento

### Art. 3 – Raccolta delle deiezioni solide

Nelle aree di cui all'art. 2, con particolare riferimento alle aree verdi e pedonali, gli accompagnatori sono sempre tenuti a:

- Munirsi di mezzi (sacchetti impermeabili ed eventuale paletta) idonei ad asportare e contenere le deiezioni solide depositate dai cani condotti.
- Esibire tali mezzi a richiesta dei competenti Organi di vigilanza
- Provvedere alla totale asportazione delle deiezioni solide depositate dai cani condotti, utilizzando i mezzi di cui al punto precedente, e conferendole successivamente nei cassonetti per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani o nei cestini porta rifiuti.

## **Art. 4 – Museruole e guinzagli**

Nelle aree di cui all'art. 2, gli accompagnatori sono sempre tenuti a :

- condurre i cani di piccola e media taglia al guinzaglio oppure, se liberi, munirli di idonea museruola;
- condurre i cani di grossa taglia, esclusivamente al guinzaglio ad una misura non superiore a mt 1.50. Nei luoghi affollati, particolarmente in occasione di fiere, sagre, feste, ecc. e nei locali pubblici i cani, oltre che condotti al guinzaglio dovranno essere costantemente muniti di idonea museruola, tale da impedire all'animale di mordere.

Sono esonerati dall'uso del guinzaglio e della museruola:

- i cani dei pastori utilizzati durante l'attività di guardia ai greggi e alle mandrie
- i cani in dotazione alle forze armate, ai corpi di polizia, protezione civile da soccorso e ricerca se utilizzati per servizio
- i cani dei cacciatori durante l'attività venatoria e nelle apposite zone di caccia, i quali dovranno rimanere sotto la stretta sorveglianza e custodia degli accompagnatori.
- I cani utilizzati per la raccolta dei tartufi i quali dovranno rimanere sotto la stretta sorveglianza e custodia degli accompagnatori.
- Cani con particolari condizioni anatomiche, fisiologiche o patologiche, su certificazione veterinaria che indichi il periodo di tale esenzione e che deve essere esibita a richiesta degli Organi di controllo, tali cani sono comunque condotti sotto la responsabilità del proprietario o del conduttore.

## **Titolo III – Gestione e tutela delle aree pubbliche e di uso pubblico**

### **Art. 5 – Tutela del patrimonio comunale**

È fatto obbligo agli accompagnatori di adoperarsi affinché i cani non compromettano in qualsiasi modo l'integrità, il valore ed il decoro di qualsiasi area, struttura, infrastruttura o manufatto, mobili o immobile. È sempre vietata la presenza di cani, di qualunque taglia, presso i parchi giochi comunali attrezzati con giochi per bambini, identificati con idonea cartellonistica, e nelle aiuole fiorite. In generale, i proprietari o conduttori dei cani, avendone la responsabilità, hanno l'obbligo della vigilanza e della custodia del proprio animale domestico.

## Titolo IV – Disposizioni finali

### **Art. 6 – Sanzioni e rimborsi spese**

L'inottemperanza alle disposizioni del presente Regolamento prevede l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria variabile da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 ai sensi dell'articolo 16 della legge 689/1981 e s.m.i.

La cattura dei cani vaganti sul territorio comunale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, nazionali e regionali L.R. n. 33 del 30 dicembre 2009 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), è delegata al servizio di accalappiamento cani convenzionato con l'ASL di Vallecamonica-Sebino previa segnalazione del Corpo di Polizia Locale, dei veterinari Ufficiali dell'ASL di Vallecamonica-Sebino e di tutte le forze di Pubblica Sicurezza (Polizia Stradale, Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, Polizia Provinciale).

- Le spese sostenute per la cattura di cani vaganti sul territorio comunale sono stabilite e rimosse dal Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL di Vallecamonica-Sebino addebitandole al legittimo proprietario.
- Le spese per il mantenimento del cane presso il canile sanitario fino all'eventuale consegna al legittimo proprietario sono stabilite e rimosse dal Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL di Vallecamonica-Sebino
- Le spese per il puro mantenimento del cane presso il canile rifugio /escluse eventuali spese per cure veterinarie, ecc.) fino all'eventuale consegna al legittimo proprietario sono stabilite in € 5,00 al giorno e sono rimosse dal Comune di Breno.
- Eventuali rimborsi di ogni altra spesa documentata sostenuta dal Comune di Breno per interventi di competenza dei proprietari o detentori dei cani saranno richieste con specifica rendicontazione.

### **Art. 7 – Vigilanza e osservanza del regolamento**

Sono incaricati di fare rispettare il presente Regolamento, nell'ambito delle proprie competenze, gli agenti della Polizia Municipale, della Polizia Provinciale, del Corpo Forestale dello Stato, i funzionari dei Dipartimenti di Prevenzione Veterinario dell'ASL di Vallecamonica-Sebino e tutti gli organi delegati con Decreto Prefettizio a svolgere attività di accertamento in materia di sanzioni amministrative.

### **Art. 8 – Incompatibilità e abrogazione di norme**

Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento decadono tutte le norme con esso incompatibili eventualmente contenute in altre disposizioni comunali.